



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO
Divisione IV – Risorse Strumentali



/2014

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente “Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il “Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “Legge di contabilità e finanza pubblica”, che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, “Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio”;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014);

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 148, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e il bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016;

VISTO il decreto 27 dicembre 2013 n. 106363 del Ministro dell'economia e delle finanze recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014-2016”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTO il decreto ministeriale del 6 marzo 2014 con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha provveduto ad assegnare, per l'esercizio finanziario 2014, ai titolari delle strutture di primo livello le risorse dello stato di previsione della spesa del Ministero stesso in termini di residui, competenza e cassa con le modalità in esso previste;

VISTO il decreto del 17 marzo 2014 con il quale il Direttore Generale per le Risorse l'Organizzazione e il Bilancio ha autorizzato il dirigente della ex divisione X Risorse strumentali ad impegnare spese e ad emettere titoli di pagamento sui capitoli di spesa di competenza dell'Ufficio secondo le modalità ivi specificate;

VISTO l'art. 23 del decreto legislativo 33/2013 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTE le delibere n. 101 e 141 emesse rispettivamente dal I° Collegio della sezione della Corte dei Conti nell'adunanza del 29 maggio 1995 e dal III Collegio della sezione di controllo della Corte dei Conti nell'adunanza del 14 luglio 1995, con le quali si stabilisce che l'istituto del riconoscimento di debito deve essere inquadrato nella nuova articolazione organizzativa di cui al Decreto Legislativo n. 29 del 1993 e successive modificazioni;



VISTA la circolare della Ragioneria Generale dello Stato del 5 febbraio 2008, n. 7 laddove, tra l'altro, con riferimento alla programmazione delle spese per le PP.AA. richiede alle medesime una particolare attenzione su l'istituto del "riconoscimento di debito" enucleando le fattispecie di riferimento;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, con la legge 30 luglio 2010, n. 122, concernente: "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";

CONSIDERATO che è stato necessario provvedere al servizio di pulizia per le sedi di via del Giorgione e via Bosio pur in assenza di contratto, risultata evidente l'utilità e l'obbligatorietà delle attività da eseguire ai sensi del decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

CONSIDERATO che occorre riconoscere il debito per il servizio di pulizia effettuato nel 2014 presso la sede di Via Giorgione 2/B e per tre mesi presso la sede di Via Bosio, 15;

VISTE le fatture emesse dalla Manutencoop 2000 Soc. Cooperativa:

- Fattura n. 250/2014, di importo pari ad € 26.037,20 oltre IVA per un totale di € 31.765,38 relativa al servizio svolto nei mesi di gennaio e febbraio 2014 presso le sedi di Via Giorgione e Via Bosio;

- Fattura n. 478/2014, di importo pari ad € 24.773,85 oltre IVA per un totale di € 30.224,10 relativa al servizio svolto nei mesi di marzo e aprile 2014 presso la sede di Via Giorgione e Via Bosio e nel mese di marzo presso la sede di Via Bosio;

- Fattura elettronica n. 713 di importo pari ad € 23.510,50 oltre IVA per un totale di € 28.682,81 relativa al servizio svolto nei mesi di maggio e giugno 2014 presso la sede di Via Giorgione;

- Fattura elettronica n. 755 di importo pari ad € 11.755,25 oltre IVA per un totale di € 14.341,40 relativa al servizio svolto nel mese di luglio 2014 presso la sede di Via Giorgione;

- Fattura elettronica n. 815 di importo pari ad € 11.755,25 oltre IVA per un totale di € 14.341,40 relativa al servizio svolto nel mese di agosto 2014 presso la sede di Via Giorgione;

- Fattura elettronica n. 942 di importo pari ad € 11.755,25 oltre IVA per un totale di € 14.341,40 relativa al servizio svolto nel mese di settembre 2014 presso la sede di Via Giorgione;

- Fattura elettronica n. 995 di importo pari ad € 11.755,25 oltre IVA per un totale di € 14.341,40 relativa al servizio svolto nel mese di ottobre 2014 presso la sede di Via Giorgione;

- Fattura elettronica n. 1087 di importo pari ad € 11.355,56 relativa agli interessi di mora per il ritardato pagamento periodo gennaio/ottobre 2014;

per un totale di € 159.393,45

CONSIDERATO che i servizi di pulizia sono stati regolarmente eseguiti; come da certificazione emessa dalla D.G. per gli Incentivi alle Imprese in data 4 dicembre 2014 prot. 67009;



CONSIDERATO che in atti di questa struttura dirigenziale non risultano pagamenti pregressi in ordine al servizio in oggetto;

VALUTATA l'esigenza di contenere gli aggravii al bilancio dello Stato per il ritardo nei pagamenti dell'Amministrazione;

VISTO che l'attuale stanziamento sui pertinenti capitoli di bilancio consentono l'impegno e la liquidazione parziale della suddetta spesa;

RILEVATO che la somma che si intende riconoscere con il presente atto non è comprensiva di alcun profitto per il creditore, che viene reintegrato soltanto dalla diminuzione patrimoniale derivante dal mancato pagamento della fattura di cui trattasi;

VISTO l'atto di fusione in data 29.09.2014, sottoscritto avanti il notaio Gualfreduccio degli Oddi, con il quale la MANUTENCOOP 2000 Soc. Coop. viene incorporata nella FORMULA SERVIZI Soc. Coop. a decorrere dal 1° novembre 2014, subentrando quest'ultima in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata;

VISTA l'autocertificazione prodotta dalla FORMULA SERVIZI Soc. Coop., ai sensi degli artt. 38 e 39 del citato decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

VISTA la richiesta del DURC inoltrata da questo Ufficio in data 26 novembre 2014;

CONSIDERATO che l'istruttoria INAIL e INPS risulta chiusa in regola e validata, come da verifica effettuata presso lo sportello unico previdenziale, si ritiene di poter procedere alla liquidazione delle fatture sopra citate, nonostante non sia ad oggi pervenuta la relativa attestazione cartacea;

VISTO quanto disposto dalla Legge 13 agosto 2010, n.136, articolo 3, sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA l'autocertificazione prodotta dalla FORMULA SERVIZI Soc. Coop., secondo la quale il conto corrente bancario individuato dal codice IBAN IT 24 Q 02008 02515 000002584157, tra gli altri, sul quale viene disposto il pagamento dei servizi su citati, è dedicato alle transazioni con le pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.M. 18.01.2008 n. 40 che disciplina le modalità di verifica per i pagamenti superiori ad € 10.000,00 in applicazione dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73;

VISTA la dichiarazione di non inadempienza della FORMULA SERVIZI Soc. Coop., rilasciata dalla Equitalia Servizi S.p.A.;

VISTO il decreto legge del 6 luglio 2012, n. 95 recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

VISTA la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del "piano finanziario dei pagamenti" (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell'art. 6, commi 10, 11 e 12 del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135;



VISTA la circolare n. 1 del 31 marzo 2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Finanze e della Presidenza del consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, avente ad oggetto “Decreto 3 aprile 2013, n. 55, in tema di fatturazione elettronica – Circolare Interpretativa”;

DECRETA

Articolo 1)

E' riconosciuto il debito di euro 159.939,45 (centocinquantanovemilanovecentotrentanove/45), IVA compresa, a favore della FORMULA SERVIZI Soc. Coop., per il servizio di pulizia specificato in premessa.

Articolo 2)

S'impegna e si liquida il pagamento dell'importo di euro 105.013,69 (centocinquemilatredici/69), da corrispondere alla FORMULA SERVIZI Soc. Coop., per il servizio di pulizia effettuato da gennaio a luglio 2014 nelle sedi ministeriali di cui nelle premesse (fatt. 250, 478, 713 e 755 del 2014), mediante accredito sul c/c bancario IT 24 Q 02008 02515 000002584157.

La suddetta spesa graverà sul capitolo 2220 p.g. 1, per € 94.976,95 e sul capitolo 3533 p.g.1 per € 10.036,74, del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2014.

Articolo 3)

Con successivo decreto si provvederà all'impegno e alla liquidazione di quanto ancora dovuto.

Articolo 4)

Il presente decreto, in copia conforme, dopo l'apposizione del visto da parte dell'U.C.B. sarà inoltrato come da nota M.E.F. prot.5244 del 25 marzo 2013, alla Procura della Corte dei Conti.

Roma, 10.12.2014

IL DIRETTORE GENERALE

(*Mirella Ferlazzo*)

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato

Ufficio Centrale di Bilancio

presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze

Visto n. ex articolo 2, comma 1, del D.Lgs. n. 112/2011

Capitolo VAR 1 P.G. VAR 1 Reg. Sp. 000 n. VAR 1

Roma 18/12/2014

IL DIRETTORE

CAP. 2220/01 - RIF. 437-438-439

" 3533/01 - RIF. 319

h